

**ELEONORA MATTIA, PRESIDENTE COMMISSIONE LAVORO LAZIO**

# «Le donne non tornano al lavoro e restano a casa»

**L**e donne sono le più penalizzate sul lavoro dall'emergenza Covid. La conferma arriva da Eleonora Mattia, presidente della IX Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio. «Gli ultimi dati della nostra regione sulla Cassa integrazione in deroga - si legge in una nota - confermano il trend degli ultimi mesi: nel settore del commercio il 27 per cento delle richieste, poi quello della ristorazione con il 22 per cento, le attività professionali con il 11 per cento e, a seguire, tutti gli altri settori con percentuali minori».

«Emerge nuovamente - sottolinea Eleonora Mattia - un altro dato ancora poco confortante: sono più le donne che gli uomini a beneficiare dell'ammortizzatore sociale. Su un totale di 195003 lavoratori per i quali è richiesta la Cig, 93.392 sono donne e 83.723 sono uomini. Circa 10 mila unità in più che testimoniano le difficoltà che le lavoratrici stanno affrontando per rientrare nel mondo del lavoro, obbligate ad accudire i figli durante le vacanze scolastiche, come hanno dovuto fare durante il lockdown».

Eleonora Mattia evidenzia anche un altro aspetto che «genera preoccupazione se incrociamo questi numeri con il dato emerso recentemente sulle richieste di posti negli asili nido di Roma che sono addirittura 3 mila in meno rispetto allo scorso anno».

Per la presidente della Commissione Lavoro del Lazio è «chiaro che la priorità assoluta per riattivare il circolo virtuoso che favorisce il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro e in generale, la ripartenza della nostra economia è senza dubbio la riapertura delle scuole e la ripresa dei servizi educativi a settembre. Un impegno che le Istituzioni, a tutti i livelli, devono assumersi immediatamente e anche nei prossimi con politiche che incentivino quanto più possibile il ritorno nel mondo del lavoro delle donne o, comunque, che diano loro la possibilità di essere libere di scegliere e non obbligate a rimanere in casa».

Sono necessari, quindi, per Eleonora Mattia «interventi legislativi a cominciare anche dalle retribu-

zioni. Va applicatae quanto prima la legge appena approvata nel Lazio sul sistema di educazione e di istruzione della fascia 0-6 anni rappresenta il modo più immediato per favorire l'occupazione femminile e una distribuzione più equa dei doveri familiari tra i due genitori. La parità sociale e l'eliminazione delle disuguaglianze sono temi che devono essere affrontati anche in vista delle prossime consultazioni capitoline, con un programma elettorale di genere che intervenga sulle difficoltà e le disparità storiche che le donne subiscono e su quelle sopravvenute per l'emergenza sanitaria».

**«GLI ULTIMI DATI DELLA NOSTRA REGIONE CONFERMANO IL TREND DEGLI ULTIMI MESI: SU 195.003 LAVORATORI PER I QUALI È RICHIESTA LA CIG, 93.392 SONO DONNE E 83723 SONO UOMINI»**



Peso: 22%